



REGIONE CALABRIA

U.O.A. Politiche della Montagna,
Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo
Settore 1 – Politiche della Montagna,
Gestione dei Sistemi Forestali e Strutturali,
Struttura incaricata dei Controlli PSR 2014/2020

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA – VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma [RM]
VA@pec.mite.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Progetti Centro-Sud Grandi Appalti
Via Barllam, 1 – Stazione Reggio C. C.Ie
89127 Reggio Calabria [RC]
italferr.ambiente@legalmail.it

Regione Calabria
Dipartimento Tutela dell'Ambiente
Settore 4 - "Economia Circolare –
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile"
Struttura Tecnica di Valutazione VIA – VAS – AIA - VI
Cittadella Regionale – Località Germaneto
88100 Catanzaro [CZ]
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Procedimento Protocollo Generale REGCAL N. **364108** del 08/08/2022 □ Comuni di **Montalto Uffugo, Paola, Rende, S. Lucido, S. Vincenzo la Costa, San Fili** [CS] - **Tratta Ferroviaria Cosenza – Paola/San Lucido** – raddoppio "**Galleria Santomarco**" □ Convocazione Conferenza dei Servizi per Procedura di V.I.A./P.N.R.R. ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 152/2006 ess. mm. ii., integrata con la Valutazione d'Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017 art. 9 □ Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del **«Raddoppio Ferrovia Cosenza – Paola/San Lucido (Galleria Santomarco)»** □ Amministrazione Procedente Ministero della Transizione Ecologica □ Richiedente **RFI S.p.A. – Società Rete Ferroviaria Italiane S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sud – S. O. Progetti Calabria**, Ing. **Francesco CHIRICO**, Legale Rappresentante R.F.I. S.p.A., Ente Gestore della rete ferroviaria oggetto d'intervento.

□ **COMUNICAZIONI AI FINI DEL RILASCIO DI PARERE DI COMPETENZA IDROGEOLOGICO E FORESTALE**

Con espresso riferimento alla Conferenza dei Servizi di che trattasi, giusta nota Prot. MITE – Registro Ufficiale Uscita **0098952** del 08/08/2022 di pari oggetto con la quale il Ministero della Transizione Ecologica comunicava la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione progettuale ed il Responsabile del Procedimento afferenti i lavori di che trattasi, acquisita agli atti di questo Ufficio al Prot. Gen. REGCAL N. **377864** del 26/08/2022;

PREMESSO,

- che questo Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo rilascia **Parere di Competenza** in materia Idrogeologica e Forestale, limitatamente ai comuni i cui mappali catastali sono compresi nel confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. **3267/23**, solo laddove è prevista l'esecuzione di movimenti di terra per la realizzazione di opere di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio (ai sensi art. 14 comma 1 lettera b. e commi 3, 4, 5 delle P.M.P.F. ed art. 20 R.D.L. 1126/26), invero in presenza di Tagli Boschivi e/o modifica del soprassuolo forestale, altresì per l'esercizio del pascolo nei terreni pascolivi e nei boschi (artt. 12, 13 P.M.P.F.);
- che è necessario verificare preventivamente se i terreni interessati da intervento, che rientrano nei limiti amministrativi dei Comuni interessati, sono posti all'interno e/o all'esterno del confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. **3267/23**, nel territorio della Regione Calabria;

CONSIDERATO

- Che gli interventi previsti in progetto consistono nel raddoppio della tratta che collega le città di Cosenza e di Paola, oggi a singolo binario per uno sviluppo lineare di **Km 22,2**, di cui **17** in sotterraneo con gallerie artificiali e naturali, con previsione di un tratto iniziale con un nuovo rilevato in stretto affiancamento alla linea esistente di lunghezza pari a circa **2,2 km**, all'interno della quale si inseriscono anche due nuovi viadotti: il primo (**VI01B**), di lunghezza pari a **350 mt.**, è un viadotto di scavalco dell'Autostrada A2, il secondo (**VI02B**), di lunghezza pari a **205 mt.**, è un viadotto per lo scavalco del torrente **Settimo**; verrà inoltre realizzata la nuova galleria naturale "**Santomarco**" (**GN01**) di lunghezza pari a **15,3 Km**, in sostituzione dell'esistente, per la quale sono previste due canne con tratte all'aperto a monte ed a valle della stessa, in tutto come meglio esplicitato negli elaborati progettuali consultabili al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8920/13132>.

- Che il progetto ricade all'interno delle seguenti aree protette, così come definite dalla Legge **394/1991** Siti Rete Natura 2000:
 - Sito ZSC IT9310056 **Bosco di Mavigliano**,
 - Sito ZSC IT9310057 **Orto Botanico Università della Calabria**,
 - Sito SIN IT9300191 **Bosco Luta**,
- Che il Progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II "**Progetti di Competenza Statale**", al punto **10** del Dec. Lgs.vo **152/2006**, denominata "**Tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza**";
- Che ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Dec. Lgs.vo **152/2006** e s. m. i. ed art. 6 del Dec. Lgs.vo **152/2021**, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale del MITE, chiunque abbia interesse può presentare le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, fornendo eventuali nuovi elementi conoscitivi e valutativi, ovvero Pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

Tutto ciò **Premesso e Considerato**, essendo l'intervento caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, di particolare difficoltà esecutiva ed attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative, comportante un rilevante impatto socio economico a livello nazionale, regionale o locale, invero un sostanziale impatto morfologico sui terreni interessati per i quali si rende necessario un approfondimento puntuale di ogni singolo intervento proposto, per quanto di competenza, allo stato degli atti a disposizione ed in possesso di questo Ufficio e correlati alla richiesta di che trattasi, si **Comunica** che

NESSUN PARERE DI COMPETENZA PUO' ESSERE ESPRESSO NEI RIGUARDI IDROGEOLOGICI E FORESTALI

ATTESO la vastità delle aree interessate dagli interventi, afferenti il Progetto in epigrafe, rimandando la valutazione degli interventi ad una fase più dettagliata e puntuale della realizzazione dell'intera opera, procedendo, eventualmente, per singoli lotti funzionali.

Giova all'uopo ricordare che l'iter procedurale propedeutico alla formulazione e successivo rilascio di idoneo Parere di Competenza, che sovrintende alla tutela del vincolo idrogeologico e forestale, fa espresso riferimento alla seguente normativa:

- ✓ il R.D. 30.12.1923 n. **3267** e il R.D. 16.05.1926 n. **1126**;
- ✓ il D.P.R. **380/2001**;
- ✓ le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. n. **218/11** così come modificate con D.G.R. **238/2014**;
- ✓ la L. R. del 12/10/2012 n. **45** "**Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale**";
- ✓ Dec. Lgs.vo del 03/04/2018 n. **34** "**Testo Unico in Materia di Foreste e Filiere Forestali**"
- ✓ la L. R. del 04/08/2022 n.° **30** "**Disposizioni in materia di Vincolo Idrogeologico**", così come modificato dalla L. R. n.° 35 del 21/10/2022

Si precisa, altresì, che in caso di interferenze con superfici boscate, si rende necessario procedere all'avvio di separato Procedimento finalizzato alla trasformazione di boschi in altra forma di coltura e/o di utilizzo dello stesso, secondo quanto indicato dagli artt. **4, 4 bis, 7, 14** delle **PMPF** vigenti in Calabria, ed in ossequio a quanto statuito dalla Legge Regionale n. **45/2012** ed art. **54** del Regio Decreto **3267/1923**.

Si rende chiaro, a tal proposito, che per ottenere il mutamento della destinazione d'uso dei terreni de **quo agitur**, sottoposti a vincolo idrogeologico, coperti da boschi, occorre uniformare il relativo procedimento al combinato disposto degli artt. **4, 4 bis, 7, 14** comma **1**, lettera **a**, e comma **2** delle P.M.P.F., all'art. **23** della Legge Regionale **45/2012**, per gli effetti dell'art. **21** del R.D. **1126/26**, tenuto conto che, ai sensi dell'art. **59 bis** delle medesime P.M.P.F., il relativo Nulla-Osta può essere accordato con Decreto del Dirigente Generale, previa istruttoria favorevole di questo **Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo – Settore 1** – Politiche della Montagna, Gestione dei Sistemi Forestali e Strutturali, così che, lo stesso, non può essere ottenuto in sede di **Conferenza dei Servizi**.

Resta inteso, invero, ai sensi di quanto statuito dal R.D. **523/1904** art. **96** comma c, f, art. **97** comma c, che laddove si tratti di interventi da realizzare prevalentemente all'interno dell'alveo, ricompreso tra di margini liberi e/o argini cigliolati dell'asta torrentizia **Settimo**, ovvero all'interno della relativa fascia di rispetto demaniale, la competenza rimane di pertinenza esclusiva della Regione Calabria, Dipartimento del Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Gestione Demanio Idrico.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza e per il prosieguo di competenza.

Ref. R.d.P. Arch. G. Leonetti



- IL DIRIGENTE GENERALE -
Ing. Domenico Maria PALLARIA

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosa BLOTIA